

**ORDINE DEL GIORNO
N. 448**

**ADESIONE ALLA CARTA ETICA DELLA
REGIONE PIEMONTE - X
LEGISLATURA.**

Presentato dai Consiglieri regionali:

*VIGNALE GIAN LUCA (primo firmatario), PICHETTO FRATIN
GILBERTO, PORCHIETTO CLAUDIA, RUFFINO DANIELA, SOZZANI
DIEGO*

Protocollo CR n. 27087

Presentato in data 28/07/2015

1849
28/07/2015
Aff. gest.
SA



19:07 28 Lug 2015 A0100B 001498

Consiglio Regionale del Piemonte



A00027087/A0100B-04 29/07/15 CR

CC-02-18-02/454/2015 LX

Al Presidente
del Consiglio regionale
Mario LAUS

SEDE

ORDINE DEL GIORNO N. 448
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno.

trattazione in Aula
trattazione in Commissione

Oggetto: Adesione alla Carta Etica della Regione Piemonte – X legislatura

PREMESSO che nel dicembre 2010 la Regione Piemonte, prima in Italia, si è dotata della "Carta Etica" con provvedimento adottato collegialmente tra Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e Giunta regionale;

CONSIDERATO che i principali obiettivi del documento sono maggiore trasparenza, correttezza, legalità ed eticità dell'azione degli eletti o nominati a cariche pubbliche regionali;

TENUTO CONTO che la Carta Etica adotta principi quali la prevalenza dell'interesse generale su quello personale, la responsabilità nel rispetto delle leggi e dei principi etici, la trasparenza e la veridicità dell'informazione, la correttezza nel rispetto dei diritti dei soggetti coinvolti nell'attività dell'amministrazione, l'imparzialità e l'efficienza nell'offerta del servizio pubblico, la valorizzazione e la formazione continua delle risorse umane per favorire la crescita delle attività amministrative, il rispetto della disciplina di bilancio e finanziaria;

RILEVATO che la Carta Etica si rivolge al Presidente della Giunta e al Presidente del Consiglio regionale, agli Assessori e ai Consiglieri regionali, ai candidati alle elezioni regionali e ai dirigenti/responsabili di ogni partito politico, movimento e lista civica che concorra alle elezioni regionali;

CONSIDERATO che il documento prevede, in capo a chi lo sottoscrive, una serie di doveri nello svolgimento delle attività amministrative e di obblighi da osservare durante la campagna elettorale, allo scopo del raggiungimento delle finalità proprie della Carta;

CONSIDERATO in particolare il dovere, di cui all'articolo 10, di astensione dall'esercizio di "altri incarichi politici o lavorativi che impediscano di svolgere adeguatamente il proprio mandato, o che palesino conflitti di interesse con il proprio ruolo di pubblico amministratore";

TENUTO CONTO dell'articolo 17 del documento che stabilisce "Il sottoscrittore incoraggia e sviluppa qualsiasi provvedimento volto a favorire la diffusione della Carta etica" e dell'articolo 18 che recita: "È compito dell'Ufficio di Presidenza e della Giunta regionale modificare o adeguare la Carta Etica, previa intesa, alla luce dei cambiamenti delle condizioni socio-politiche, nonché dei valori, dei principi e della sensibilità sociale dei cittadini.";

CONSTATATO che a un anno dall'inizio della X legislatura, la Presidenza del Consiglio non ha ritenuto di inviare e comunicare la Carta Etica ai Consiglieri regionali che a oggi, pertanto, non hanno aderito al documento, così come i componenti della Giunta regionale

il Consiglio regionale
si impegna

- a portare a conoscenza, per il tramite dell'Ufficio di Presidenza, di tutti i Consiglieri regionali, degli Assessori e di ogni altro soggetto destinatario, la Carta etica ai fini della sottoscrizione della stessa;
- a pubblicare, successivamente, sul sito del Consiglio regionale i nominativi dei sottoscrittori.

Torino, 28 luglio 2015

GianLuca VIGNALE (1° firmatario)

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2015)